

Tennis

Australia-Svezia, il 26 finale di Coppa Davis

Ma chi alzerà la Grande Insalatiera?

Due scuole a confronto. Per la finale 1986 della Coppa Davis due potenze mondiali del tennis si disputeranno la mitica insalatiera d'argento. Si giocherà il 26-27-28 dicembre a Melbourne. Da una parte i padroni di casa australiani vincitori per ben 25 volte del torneo e dall'altra gli svedesi, nazione emergente, vincitrice di tre edizioni tra cui le ultime due a Göteborg e Monaco di Baviera. Da una parte della rete una formazione che ha scritto pagine di storia dello sport della racchetta con Frank Sedgman (vittorioso, nel '50-'51) sempre contro gli Usa) Rod Laver e John Newcombe, baffuto campione che tra il '63 e il '76 ha vinto sei delle otto finali disputate. Dall'altra un paese giovane che dopo l'esplosione di Bjorn Borg, ha saputo sfornare campioni stagione dopo stagione. La Svezia capitanata da Hans Olsson potrebbe, grazie al suo eccezionale vivuto, schierare una formazione di Davis A e un'altra di B e figurare con entrambe le compagini nell'élite internazionale. Vediamoli subito da vicino questi protagonisti della sfida sulla verde erba australiana. Una sfida antica, ma dal sapore ancora attualissimo, da quando sui campi del Longwood Cricket Club di Boston nell'agosto del 1900 si scontrarono americani e inglesi. Vinsero nettamente per 3 a 0 gli americani (si giocarono solo tre incontri, poiché a risultato acquisito e con la pioggia nella terza giornata i giocatori britannici preferirono tornare in patria). Ecco dunque i protagonisti di questa 75ª edizione della Coppa di duecentocinquante anni fa.

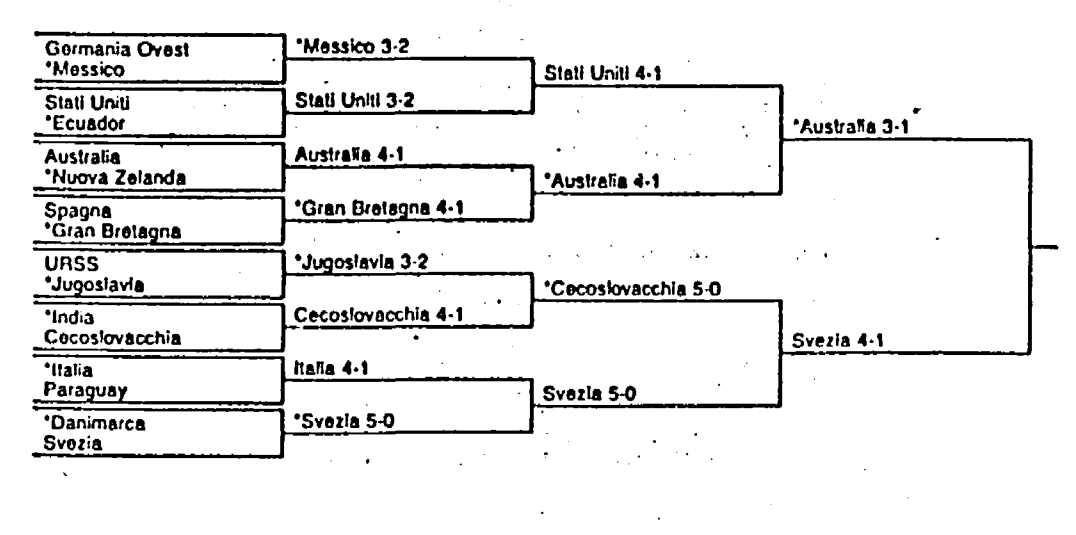
Pronostico incertissimo Due scuole a confronto I «canguri» hanno vinto 25 volte, gli svedesi dominano da due anni Edberg, Cash e gli altri

Table with 3 columns: Year, Winner, Score. Lists winners from 1960 to 1985.

Venerdì, sabato e domenica tre notti davanti alla Tv

Ore piccole per i patiti del tennis che vorranno seguire la finalissima di Davis. La Rai Tv dopo le immagini in notturna del Master di New York trasmetterà in diretta pure le tre giornate di Melbourne.

Il cammino verso la finale



borg e battendo Westphal (sul 2 a 2) lo scorso anno a Monaco. L'altro singolarista sarà con ogni probabilità Nystrom (8ª nella classifica ATP), il più «anziano» del gruppo, essendo nato nel 1961. Restano ancora degli interrogativi sulle sue condizioni fisiche, dopo il serio infortunio al ginocchio che lo ha tenuto fermo per due mesi. Al recente Master di New York, dominato da Lendl, non ha incantato, dimostrando di essere in una del-

che torneranno praticamente in campo con la stessa formazione finalista dell'83 con l'unica esclusione del trentasettenne doppiata Mark Edmondson. Uomo di punta sarà il ventunenne Pat Cash (34ª nella graduatoria ATP), mentre il secondo singolarista dovrebbe essere Paul McNamee che quest'anno ha sempre giocato in Davis. Per quanto riguarda il doppio, forse l'ago della bilancia della sfida, Neale Fraser dovrebbe schierare Cash e Fitzgerald. Questa coppia comune — ed è stato un campanello di allarme — è stata battuta in semifinale dall'improvvisato duo statunitense Annacone-Flach. In subordine la coppia Cash-McNamee che due anni fa sconfisse il campione del mondo di Wimbledon. Come quarto giocatore, tenuto come «panchinaro», ci sono dubbi tra Wally Masur e Peter McNamee. L'incontro euro-australiano ripercorre la strada già battuta nel 1983. Stesso campo, l'erba del Kooyong di Melbourne, stesse nazioni, stessi dirigenti. Allora vinsero gli australiani. Azzardare un pronostico, tenuto conto delle incertezze di formazione legate ad infortuni e accidenti vari è arduo. Considerato che Edberg (proprio su questi campi ha vinto lo scorso anno gli Open di Australia) non dovrebbe faticare contro il secondo singolarista, Nystrom invece rischia contro McNamee che tra l'altro quest'anno lo ha già battuto nel torneo parigino al Roland Garros. Concedendo a Cash, con buon margine di ottimismo, la vittoria sul numero due svedese e, sempre forzando la mano, considerato che il doppio dei padroni di casa può fare anche il miracolo specie se Jarryd non sarà recuperato, diventerà decisivo lo scontro Edberg-Cash, con maggiori chance per lo svedese, ma senza ignorare le insidie del campo esterno. Gli svedesi, comunque, possono puntare a inanellare la terza vittoria consecutiva, un tris che dal 1973 non è più riuscito a nessuno. Anche con Wiliander spettatore l'impresa appare possibile.

Un altro caso-Palermo? I dirigenti (riuniti fino a notte) dicono di no ma la crisi sta precipitando

Cagliari, storia di una lenta agonia Riva lancia l'Sos però nessuno vuole comprare la società

qualche atteggiamento assume davanti agli azionisti. Già da diverse settimane Riva ha manifestato l'intenzione di presentare le dimissioni dalla presidenza. Ma ieri smentendo le anticipazioni fatte alla vigilia della riunione del consiglio d'amministrazione, Riva è rimasto saldamente alla guida della società isolana. Il deficit finanziario della società cagliaritanica ha ormai raggiunto i 2 miliardi, ma quel che è peggio, non si intravedono prospettive di ripresa. Gli attuali proprietari del Cagliari, un gruppo di imprenditori operanti nei più svariati settori, subentrati circa un anno fa all'ex presidente Mol — non sono in grado, infatti, di assicu-

Così è finito in coda

Arezzo-Cagliari 2-1; Cagliari-Vicenza 1-3; Messina-Cagliari 2-0; Cagliari-Pescara 0-0; Samb-Cagliari 1-1; Cagliari-Cremonese 2-2; Parma-Cagliari 0-0; Cagliari-Campobasso 1-0; Bari-Cagliari 0-1; Cagliari-Cesena 3-1; Triestina-Cagliari 3-0; Cagliari-Taranto 1-0; Cagliari-Bologna 0-0; Genoa-Cagliari 2-0; Cagliari-Lazio 0-1.



Riva, una vita legata al Cagliari

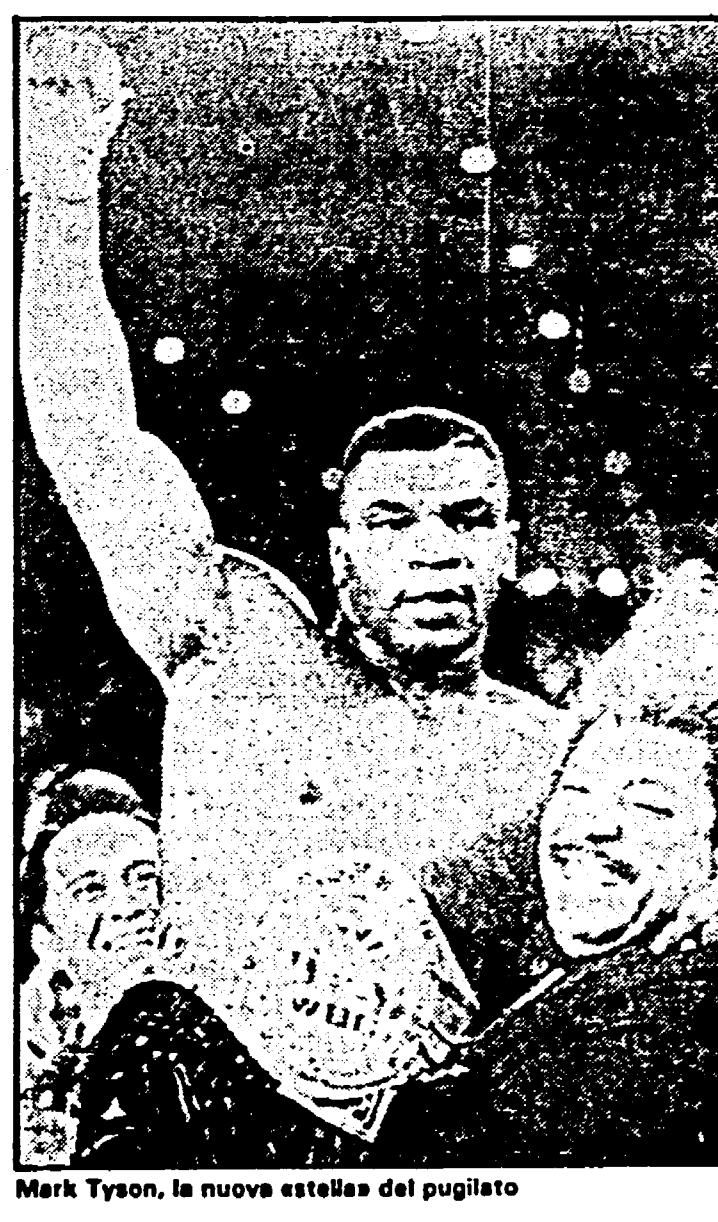
Brevi

Tifosi-teppisti in libertà provvisoria. Natale in famiglia per Alessandro Cavafiore e Luca Frezzotti, i due giovani maggiorenti, tifosi della Roma. Arrestati domenica scorsa al termine della partita con il Milan insieme ad altri tifosi teppisti. I due hanno ottenuto la libertà provvisoria, ma è stata confermata l'accusa di violenza a pubblico ufficiale. I due pseudo tifosi hanno lanciato sassi alla «volante» che scortava il pullman della squadra rossonera. Ciclocross di lusso venerdì ad Aslerio. Tutti i migliori specialisti di ciclocross saranno in gara venerdì prossimo ad Aslerio (Como) per la nona prova di «Master cross Clements». Dopo otto delle sedici prove è in testa Antonio Saronni con 63 punti, davanti a Paccagnin 57 e Vandelli 49. Hockey ghiaccio: battuta l'Italia dal Canada. Nulla da fare per la nazionale italiana di hockey su ghiaccio contro la forte rappresentativa nazionale del Canada. Al Palaghiaccio di Belluno, gli azzurri sono stati battuti dai nordamericani per 10-6. All'incontro hanno assistito 2.500 persone. Gara di slitte trainate sulle dolomiti. Una gara di slitte trainate da cani, simile alla mitica Iditarod che si svolge in Alaska, si disputerà nel gennaio 1988 in Italia, nelle zone dolomitiche. Sarà la prima del genere in Europa. La manifestazione è prevista in tre tappe per raggiungere Corina, attraverso la Val Pusteria, e le laterali di Anterselva e Cassiè, per oltre 200 km. Si chiamerà «The White Races». La gara comincerà il 13 gennaio. Nuovo team per Balestrieri alla Parigi-Dakar. Il pilota di rallye motociclistici Andrea Balestrieri è entrato a far parte del «Mush blu Team» la squadra italiana che su moto Honda parteciperà alla prossima edizione della Parigi-Dakar, in programma nel gennaio '87. Nell'edizione scorsa Balestrieri si è piazzato terzo.

A Città del Messico la WBC ha scelto i suoi campioni

Il pugilato si dà i voti Tyson e Chavez i più bravi

Gli altri titoli assegnati dal Wbc sono stati: Incontro dell'anno quello tra Hector Camacho e Edwin Rosario svoltosi al Madison Square Garden per il mondiale dei leggeri; incontro più drammatico quello tra Marvin Hagler e John Magubli disputato nel Caesars Palace di Las Vegas nel quale Hagler è riuscito a conservare la corona mondiale, mandando al tappeto all'undicesimo round il pugile uganese; pugile esemplare è stato designato ancora Julio Cesar Chavez per il suo comportamento sul ring e fuori. Il consiglio mondiale della boxe ha infine assegnato al presidente argentino Raul Alfonsín il riconoscimento di difensore dei diritti umani, a Jim Jacobs quello di uomo dell'anno ed ha assegnato una menzione onorifica a Miguel Happy Lora e Gilberto Roman ed un riconoscimento speciale a Jungkoo Chang. Il premio ugualianza umana è attribuito ad Alfonsín è stato assegnato per aver decretato la pro-



Julio Cesar Chavez

Fiorentina: confermata la fiducia a Eugenio Bersellini

FIRENZE — La Fiorentina non cambia l'allenatore. Lo ha detto oggi Pier Cesare Baretta, presidente della società viola. «Se fossimo convinti della responsabilità dell'allenatore non avremmo problemi a metterlo in discussione. Invece siamo convinti che altre sono le cause». Eugenio Bersellini, quindi, non si tocca. «Con le sterzate di 180 gradi e i colpi ad effetto non si ottengono i risultati», ha detto ancora Baretta. «Non è nel caso, per il bene della squadra, che si dimetta. La lunga scadenza, anche prendendo posizione riguardo a termine di lungo periodo sarebbe cercare il colpo ad effetto. Noi siamo piuttosto per fare analisi continue, giorno per giorno, nel tempo, ha infine spiegato il presidente viola. Molto dipenderà dalla prossima partita di campionato che la Fiorentina giocherà in casa contro il Napoli: «Ho parlato a lungo con i giocatori. Nello spogliatoio c'è aria di delusione ma anche voglia di rivincita».

Squalifiche: un turno a Vincenzi e De Napoli

MILANO — Due giocatori di serie A, De Napoli (Napoli) e Vincenzi (Ascoli) sono stati squalificati per una giornata dal giudice sportivo della Lega calcio, in riferimento alle partite di domenica scorsa. Squalifica fino al 6 gennaio per l'allenatore Bolešov (Sampdoria), per protesta verso l'arbitro, Roma e Juventus sono state entrambe multate di 15 milioni. In serie B per una giornata sono stati squalificati Manfrin (Samb), Carliantini (Pescara), Iachini (Triestina), Marulla (Genoa), Mossini (Messina), Paciocco (Lecce), Pozza (Ligoriotti (Arezzo), Signorini (Parma). Pesante multa anche per la Samb. Nove milioni.

Domenica a Roma la Maratona di S. Silvestro

ROMA — Contano di far correre quattromila romani i dirigenti del Club Roma che hanno presentato ieri la maratona di San Silvestro numero 22. L'appuntamento è per il 15 dicembre, in un'atmosfera di festoseggiate l'anno in arrivo, ma soprattutto l'inaugurazione degli impianti sportivi del Club Roma a Tor di Quinto (il cui progetto risale niente meno che all'anno 1963). Un migliaio circa sono ritenuti in grado di portare a termine i chilometri. Il percorso di 42 chilometri (arrivo previsto intorno alle 12,45 sempre negli impianti «cussini» di Tor di Quinto); per i meno provveduti di fondo ci sono stati previsti intermedi di chilometri 8,500 e 20. Michelangelo Arena — vincitore due anni fa — è il favorito della gara, mentre Alessio Fasini, primo l'anno scorso, correrà soltanto 20 chilometri. La gara avrà il patrocinio del quotidiano romano «Paese Sera».

2 giornate a Silvester Lamp e Brown

ROMA — Due giornate di squallorosa squalifica. Brown dell'Ocean Brescia e a Mike Silvester e Jeff Lamp dell'Hibernia. I protagonisti domenica scorsa di una clamorosa rissa in campo durante la partita di campionato. Una nota di squalifica invece a Angelo Gilardi (Scafardo) e Lucio Romani (Fabbiano). Stessa sanzione per l'allenatore della Filant Desio, Virginio Bernardi.

Mondonico, accusa a Lo Bello Deterito

ROMA — L'allenatore del Como Emiliano Mondonico è stato deferito alla procura per disciplinare della Lega calcio per violazione dell'articolo 5 del regolamento di disciplina. Mondonico, dopo la partita persa dalla sua squadra contro il Verona, si lasciò andare ad alcune dichiarazioni, nelle quali si diceva in dubbio l'imparzialità del direttore di gara, il signor Lo Bello di Siracusa.

Cauzione dimezzata per Piggot

LONDRA — Lo ster Piggot, uno dei famosi faccendieri del mondo arrestato giorni fa per sospetta evasione fiscale, ha ottenuto lo spirito di sollievo. Le autorità giudiziarie di Londra hanno deciso di ridurre di quasi la metà la cauzione che deve pagare per tornare in libertà e gli hanno riconosciuto il passaporto. Inoltre Piggot sarà costretto a presentarsi una volta al mese e non una volta alla settimana al commissariato per la firma dei registri della polizia. La cauzione ammonia ora a 500.000 sterline (più di un miliardo di lire). Una somma ingente, ma di molto inferiore alle 950.000 sterline inizialmente richieste. Piggot si è detto sollevato dal fatto di poter tornare a curare i propri interessi.

Saronni in Messico per iniziare la preparazione

MILANO — Giuseppe Saronni è partito ieri, poco prima di mezzogiorno, dalla Malpensa per il Messico. Il capitano della «Del Tongo-Colnago» sarà ospite nella villa di Giuseppe Cavafiore a Belluno. Insieme alla moglie Laura e ai figli Gloria e Carlo. Sarà raggiunto il 18 gennaio prossimo dal direttore sportivo Pietro Algeri e dai compagni di squadra Dra Contini, Cerretti, Loro e Colombo. Al gruppo si dovranno aggiungere, qualche giorno dopo, anche Giovanni Baronecchi, in viaggio di nozze (si sposerà il 5 gennaio prossimo). Il gruppo della «Del Tongo-Colnago» si trasferirà quindi a Tlaxcala, a quota 2560, dove effettuerà degli allenamenti in altura. Giuseppe Saronni farà inoltre anche delle puntate a Città del Messico per una serie di test sulla pista olimpica, in vista di un eventuale tentativo di record dell'ora in altura.